

Il laboratorio di valutazione come dispositivo formativo per l'educatore professionale

Titolare del corso A. Serbati
DIPSCO, Università degli studi di Trento

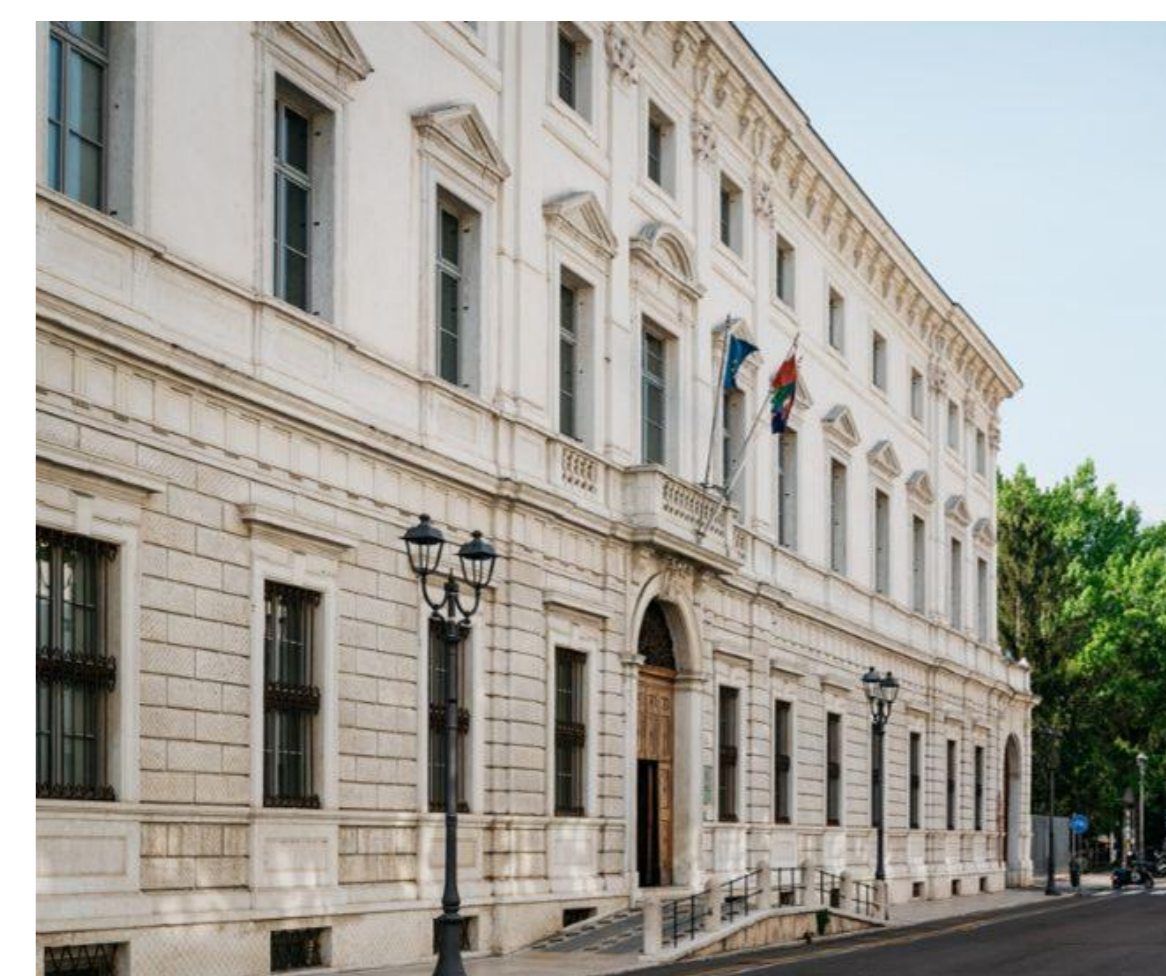
CONTESTO, CONTENUTI PRINCIPALI

Contesto: insegnamento Lavoro socio-territoriale - **Modulo:** Laboratorio *Interventi pedagogici e di valutazione integrato* con l'insegnamento teorico *Interventi pedagogici e valutazione - 15 ore - 1CFU* - rivolto a studenti e studentesse iscritte al 2° anno del CdL in Educazione professionale.

Il laboratorio sviluppa competenze di progettazione e costruzione di strumenti di valutazione nei contesti educativi e socio-sanitari.

Finalità: al termine del percorso, studenti e studentesse sono in grado di:

- progettare strumenti di valutazione coerenti con i contesti di intervento
- costruire indicatori osservabili a partire da domande valutative
- utilizzare la valutazione come supporto alla progettazione educativa



Sede Polo di Rovereto - Palazzo Piomarta - corso Bettini, 84

STRUMENTI E METODI



Il laboratorio ha accompagnato gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, nella **costruzione guidata di uno strumento di valutazione professionale** attraverso l'elaborazione di un disegno di ricerca valutativa applicato a un caso di educativa territoriale.

Gli studenti hanno lavorato secondo una sequenza guidata:

1. definizione dell'oggetto di valutazione
2. individuazione delle dimensioni di indagine
3. articolazione in sottodimensioni
4. costruzione degli indicatori osservabili
5. elaborazione degli strumenti di rilevazione

oggetto di valutazione → dimensioni → sottodimensioni → indicatori → strumenti

Gli elaborati sono stati discussi in gruppo e revisionati attraverso **feedback tra pari e feedback della docente**, sulla base di criteri di:

- pertinenza
- coerenza metodologica
- correttezza nella costruzione degli indicatori

RISULTATI

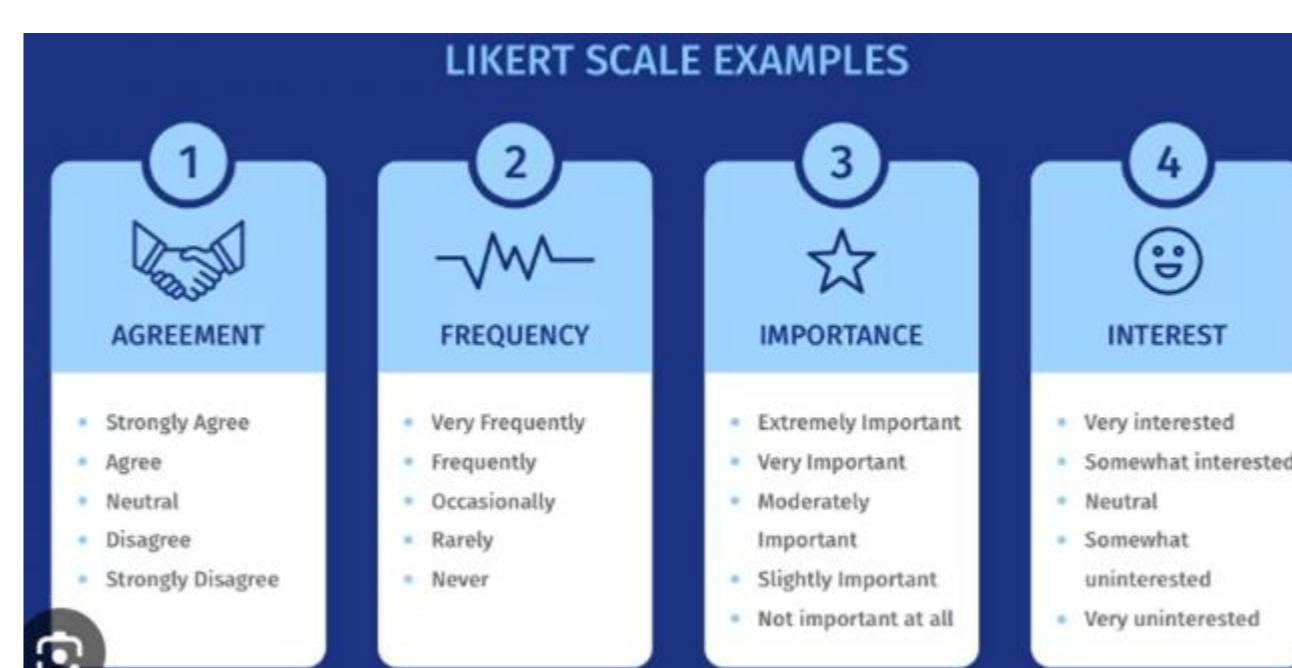
Nel laboratorio sono stati progettati strumenti di valutazione coerenti con le domande valutative e con il contesto di intervento:

- questionari;
- checklist.

Il percorso ha favorito lo sviluppo di competenze valutative di base, in particolare:

- capacità di analizzare e scomporre fenomeni educativi complessi;
- costruzione di indicatori osservabili a partire da dimensioni di indagine;
- progettazione di strumenti coerenti con gli obiettivi valutativi;
- applicazione delle conoscenze teoriche a situazioni professionali simulate;
- capacità di cooperare in gruppo per la realizzazione di un prodotto condiviso.

Nonostante le difficoltà iniziali nella costruzione degli indicatori, gli strumenti elaborati hanno rispettato in larga misura criteri di pertinenza e correttezza metodologica.



CONCLUSIONI

La strutturazione del laboratorio ha consentito alle studentesse e agli studenti di sperimentare, in un contesto protetto, diverse modalità di valutazione:

- autovalutazione
- eterovalutazione
- valutazione tra pari

La presentazione plenaria degli elaborati e la discussione collettiva hanno sostenuto processi di revisione critica e miglioramento degli strumenti progettati.

I progetti realizzati evidenziano l'efficacia del laboratorio come dispositivo per lo sviluppo precoce della **competenza valutativa nella formazione dell'educatore professionale**.



BIBLIOGRAFIA

Crisafulli, F. (Ed.). (2018). *La valutazione nel lavoro dell'educatore professionale: modelli e strumenti di un'attività chiave nei contesti socio-sanitari*. Maggioli Editore.

Plebani E. M., Lorenzi, A. (2009). *Ideare e gestire progetti nel sociale*. CSV Trento.

Email corresponding author (coordinatore del gruppo di autori)